

Cronaca

SICUREZZA/ ROMA INSICURA, AGENTI CONSAP PROTESTANO IMBAVAGLIATI

Manifestazioni davanti alla Questura ed alla caserma 'volanti'

APCOM

Roma, 27 mag. (Apcom) - I poliziotti della Consap denunciano le carenze che pesano sulla sicurezza di Roma e annunciano una due giorni di proteste davanti alla Questura ed al Reparto volanti. "Saremo imbavagliati", spiegano. "Al cospetto di una sicurezza che sembra aver finalmente ripreso il suo posto nelle priorità di una società civile", si spiega in una nota, il sindacato "non distoglie l'attenzione dalle carenze del settore. Le prospettive future sono di là da venire, ma la lotta al crimine si fa 'rebus sic stantibus' e la Capitale paga l'improntitudine con la quale, pur di mantenere alcuni status quo, si è tagliato sull'operatività". A soffrire di questa "retromarcia delle forze dell'ordine nei confronti della criminalità", sono i commissariati di città, ma anche i reparti di pronto intervento e le specialità; uffici nei quali la Consap è andata per denunciare difficoltà operative e carenze strutturali. "Con l'imminenza della stagione estiva e accresciuti carichi di lavoro per la polizia romana, riparte la campagna della Confederazione sindacale autonoma di polizia, Sos Sicurezza, volta a denunciare le allarmanti carenze della polizia romana". Secondo Consap chi è ai vertici della città "ha sempre negato l'evidenza. "Una lotta imbavagliata, ed è così che iscritti al primo sindacato autonomo dei poliziotti della capitale, liberi dal servizio, mercoledì 28 maggio dalle 8 alle 12, saranno davanti alla Questura di Roma, con un bavaglio sulla bocca, per un volantinaggio che 'dia voce' alle preoccupazioni del personale". "Esiste un problema emergente ed allarmante di vitto per i colleghi - accusa il segretario provinciale della Consap di Roma, Giulio Inconato - si chiudono le mense, non si attivano convenzioni e nei durissimi servizi di ordine pubblico, i colleghi sono costretti a consumare 'panini di gomma". E "non va meglio per quanto riguarda le risorse tecniche ed umane - rincara la dose Francesco Paolo Russo, segretario provinciale del sindacato - le ultime assunzioni risalgono a 10 anni fa, in molti commissariati non si riesce neppure a far uscire l'autoradio, mentre la questura spende milioni di euro per la locazioni di immobili ridotti, senza personale e mezzi, ad involucri di pura facciata". La rivendicazione della Consap proseguirà venerdì 30 maggio, quando obiettivo della protesta sarà la caserma Giglio di via Guido Reni: "davanti al reparto volanti - dichiara il segretario provinciale generale di Roma, Guglielmo Frasca - denunceremo la decadenza di questo istituto di pronto intervento, che negli anni è stato ridimensionato per numero di macchine; gravissima anche la carenza strumentale, basti pensare che solo una pattuglia per turno ha a disposizione l'etilometro, in una città in cui si muore anche sulle strade del centro storico". "Non va dimenticato - aggiunge Gianluca Guerrisi, segretario provinciale della Consap - che l'azione del 113 è supporto fondamentale per il controllo del territorio, ancor più in questo periodo in cui i commissariati hanno difficoltà per carenze di organico e di mezzi".